

VISTO il decreto del Sindaco n. 7 del 04/09/2020, notificato "a mano" il 09/09/2020, con cui allo scrivente Gabriele Recchiuti sono state affidate le funzioni dell'AREA FINANZIARIA del Comune di Notaresco;

VISTA la richiesta del 09/09/2020 -prot. Comune n. 9151 del 09/09/2020- dello scrivente Gabriele Recchiuti al precedente responsabile dell'area Finanziaria del Comune di Notaresco, dott. Franco Maggitti che si riporta di seguito:

*"Gentile dott. Franco Maggitti, visto il decreto del Sindaco n. 7 del 04/09/2020, con cui mi sono state affidate le funzioni dell'AREA FINANZIARIA di Codesto Comune, e considerati tutti gli imminenti adempimenti da effettuare, Le elenco, di seguito, la prima serie di **documenti ed informazioni** necessari per effettuare il passaggio di consegne, pregandoLa sia di rappresentarmi qualsiasi ulteriore aspetto possa comunque essermi utile e necessario ai fini contabili, fiscali, organizzativi e programmatici, e sia che tale passaggio di consegna possa avvenire nel più breve tempo possibile, rappresentandoLe già da ora la mia piena disponibilità sia nei giorni, che nelle ore, che riterrà opportuni.*

Inoltre:

-considerati i termini di presentazione del bilancio di previsione 2020-2022 -i cui termini sono scaduti, seppure prorogati-, e nell'esclusivo interesse dell'Ente e del suo buon funzionamento, -visto che l'Ente ancora oggi è in ESERCIZIO PROVVISORIO, con tutti i vincoli che ciò comporta (ad esempio quelli di spesa incluse nei limiti dei dodicesimi, quelli dei limiti alle assunzioni e quelle generiche sulla progettualità del Comune e gli altri limiti previsti dalle norme),

*la prego di rappresentarmi con cortese urgenza lo stato dell'arte aggiornato e puntuale circa tutti gli adempimenti in corso e, principalmente, riguardo **tutti gli atti propedeutici ed il bilancio di previsione 2020-2022**, nonché tutte le carte di lavoro relative, cosicché possa provvedere a tutti gli adempimenti nei termini di legge. In particolare vorrà quindi mettere a disposizione (al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti):*

- a. *il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;*
- b. *il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;*
- c. *il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;*
- d. *il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;*
- e. *il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
- f. *il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
- g. *la nota integrativa al bilancio;*
- h. *la relazione del collegio dei revisori dei conti, se già resa, oppure i documenti e le informazioni già trasmesse allo stesso;*
nonché, ai sensi dell'art. 172 del d.L.gs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, i seguenti documenti, da allegare al bilancio di previsione:
- i. *l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio, del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2018 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;*
- j. *il prospetto ed i documenti relativi alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;*
- k. *il prospetto ed i documenti relativi alla alle aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011) per l'esercizio di competenza;*
- l. *il prospetto ed i documenti relativi alla TARI;*
- m. *il prospetto ed i documenti relativi all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;*
- n. *il prospetto ed i documenti relativi alla destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.L.gs. n. 285/1992;*
- o. *la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio;*
- p. *il prospetto ed i documenti relativi all'approvazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;*
- q. *il prospetto ed i documenti relativi all'approvazione dei valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria, per l'esercizio di competenza, ovvero*

FR

se è da intendersi integralmente confermata la vigente delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 24.08.2015;

- r. il prospetto ed i documenti relativi a tutte le aliquote e le tariffe delle varie imposte e addizionali: addizionale comunale Irpef, tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni, le tariffe della Tosap ecc;
- s. il prospetto ed i documenti relativi al piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- t. il prospetto ed i documenti relativi all'approvazione delle tariffe per la concessione dei loculi cimiteriali, tombe di famiglia e aree cimiteriali;
- u. il prospetto ed i documenti relativi alle determinazioni delle indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori, ai sensi dell'articolo 82 del d.L.gs. n. 267/2000;
- v. il prospetto ed i documenti relativi alle determinazioni dell'indennità di funzione del presidente del consiglio e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali, ai sensi dell'articolo 82 del d.L.gs. n. 267/2000;
- w. gli altri prospetti e documenti che, seppure non più da allegare al bilancio di previsione in quanto inseriti nella sezione operativa del DUP, sono previsti dalle norme quali il programma triennale delle opere pubbliche, il piano triennale del fabbisogno di personale e il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare.

Vorrà, inoltre, relazionare circa il **piano esecutivo di gestione (PEG)** e suoi aggiornamenti compresi il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108 TUEL ed il piano della performance nonché la nota di aggiornamento del **Documento unico di programmazione** con la relazione previsionale e programmatica da allegare al bilancio di previsione.

Inoltre vorrà consegnarmi e/o rappresentarmi in forma scritta:

1. ELENCO DI TUTTI GLI altri ADEMPIMENTI CONTABILI E FINANZIARI DELL'ENTE GIA' SCADUTI, sebbene le relative date di scadenza siano state prorogate da disposizioni legislative, con relative BOZZE, corrispondenti allegati e CARTE DI LAVORO;
2. Elenco aggiornato e dettagliato di **eventuali debiti fuori bilancio in essere** nonché di eventuali debiti fuori bilancio potenziali, nonché di ogni rischio per l'ente, di qualsiasi genere, sia attuale che potenziale;
3. Elenco aggiornato di tutti i vincoli in essere e derivanti da qualsiasi motivo (da legge, da principi contabili, da trasferimenti, da contrazione di mutui e/o da altro);
4. Specifica dell'eventuale **fondo per "altri accantonamenti"**;
5. Elenco aggiornato e dettagliato di eventuali fidejussioni rilasciate dall'Ente;
6. Elenco aggiornato e dettagliato del **Fondo crediti di dubbia esazione**;
7. Elenco aggiornato ed in dettaglio del **"fondo di riserva"** e dei **"fondi spesa potenziale"**;
8. Comunicazioni, verifiche, atti, pareri e relazioni degli ultimi cinque anni (o anche più datate, se a Suo parere contengono questioni ancora "attuali" e non definite) da parte dell'organo di revisione dell'Ente;
9. Elenco delle società partecipate dall'Ente e loro bilanci degli ultimi cinque esercizi, nonché specifica dell'eventuale **"Fondo perdite società partecipate"**;
10. ELENCO DEI **CONTENZIOSI ATTUALI E/O POTENZIALI** CON INDICAZIONE DEI LEGALI CHE ASSISTONO l'Ente CON UNA SOMMARIA DESCRIZIONE delle questioni e dei **RISCHI per il Comune** e breve descrizione e specifica dell'eventuale **"Fondo contenzioso"**;
11. ELENCO DEI CONSULENTI DELL'ENTE, LORO FUNZIONI, INCARICHI IN CORSO;
12. Archivio DICHIARAZIONE DEI REDDITI, IVA, 770, IRAP e comunicazioni iva, RELATIVI agli ultimi anni,
13. ALTRA DOCUMENTAZIONE dell'Ente COMPRESI cassa contante, cassa economale, tickets, carte di credito, bolli, sim telefoniche, RAPPORTI BANCARI/POSTALI E **PASSWORD**.
14. CORRISPONDENZA (per la parte non presente e/o allegata al protocollo) e CHIAVI dell'ufficio;
15. ELENCO degli IMPEGNI, dei PROGRAMMI e dei PROGETTI IN CORSO dell'Ente CON INDICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI FUTURI E DELLE SCADENZE RELATIVE,
16. ELENCO ED ORIGINALI DI TUTTI I CONTRATTI dell'ufficio IN ESSERE E/O SCADUTI. Per quelli scaduti e non rinnovati e/o prorogati e/o rifatti vorrà indicarmi, anche sommariamente, i relativi motivi;
17. Elenco corrispondenza inviata e/o ricevuta alla/dalla Corte dei Conti e/o Procura presso la Corte di Conti relativa agli ultimi 10 anni od oltre, se relativa a questioni non definite, completo di **eventuali procedure in corso ed ancora non definite (in tale caso vorrà riferire/consegnare sui lavori in corso)**;
18. Elenco di tutti i data base, abbonamenti, ecc. relativi al settore finanziario, bilanci e tributi di proprietà dell'Ente con relative password e modalità per gestire il cambio di intestazione e/o la comunicazione del nostro avvicendamento;
19. Elenco di ogni eventuale altro adempimento e/o funzione di Sua competenza negli ultimi anni e di cui tenere conto o tuttora in corso di svolgimento, con relative carte di lavoro.
20. Qualsiasi altra questione documentale e/o programmatica, già da lei trattata e/o discussa con il Segretario, con il Sindaco, con i componenti di Giunta, con i Consiglieri e con i Colleghi, di cui -a

Suo parere- tenere debitamente conto nella predisposizione degli immediati e futuri documenti del Comune.

In riferimento alle varie password in Suo possesso, anche di accesso ai vari siti Ministeriali, vorrà suggerirmi il modo migliore di "passaggio" affinché non si verifichino disservizi e/o problematiche, anche temporali, per l'Ente.

Certo della Sua cortese e celere collaborazione nel passaggio di consegne Le invio cordiali saluti. Notaresco, 09/09/2020 Gabriele Recchiuti".

VISTA la richiesta del 15/09/2020 -prot. Comune n. 9438 del 15/09/2020- dello scrivente Gabriele Recchiuti al precedente responsabile dell'area Finanziaria del Comune di Notaresco, dott. Franco Maggitti che si riporta di seguito:

"Gentile dott. Franco Maggitti,

visto il decreto del Sindaco n. 7 del 04/09/2020, notificatomi a mano il giorno 09/09/2020 dal responsabile Polizia Locale, con cui mi sono state affidate le funzioni dell'AREA FINANZIARIA di Codesto Comune,

vista la mia comunicazione prot. 9151 del 09/09/2020 che allego e che si intende integralmente riproposta nei contenuti,

con la presente sollecito chiunque -per le proprie competenze- ad attivarsi fattivamente alla consegna di tutti i documenti e le informazioni richieste.

Rilevo che da due bozze di "Statistica HALLEY ANNO 2020" consegnatemi, l'una con data di stampa a margine del 05/09/2020 e l'altra con data di stampa a margine del 11/09/2020 (che allego), risultano evidenti modifiche e variazioni che non paiono immediatamente riferibili alle argomentazioni trattate insieme agli amministratori nella riunione in Comune di venerdì pomeriggio 11/09/2020 in cui si è discusso essenzialmente di grandi opere da postarsi in integrazione nel redigendo bilancio di previsione 2020-2022 all'annualità 2021 quali, ad esempio: acquisizione immobile contiguo al Comune, bando Sport e Periferie 2020, acquisizione in noleggio/leasing di mezzi, piano asfalti oltre a questione discusse - senza riferimenti temporali- in riferimento ad immobile in G.Vomano in dismissione.

Nell'esclusivo interesse dell'Ente e del rispetto dei termini delle varie scadenze segnalate, torno a sollecitare la consegna di tutto quanto richiesto e, solo all'esito delle consegne, auspico dettagliati chiarimenti -anche e soprattutto documentali- sulle modifiche e variazioni sopra evidenziate.

Cordiali saluti. Notaresco, 15/09/2020 Gabriele Recchiuti".

CONSIDERATE le informazioni ricevute riguardo il parere del Responsabile Finanziario sul bilancio di previsione pluriennale 2020/2022, di cui di seguito si riporta il testo integrale:

"Notaresco 29.09.2020

Oggetto: Parere del Responsabile Finanziario sul bilancio di previsione pluriennale 2020/2022

La stesura del bilancio 2020 presenta punti di forte criticità, logica conseguenza di ciò che ormai è l'impianto strutturale da quasi un decennio; da quando cioè, nel 2011, lo Stato ha tagliato di circa 600.000,00 i trasferimenti erariali correnti, e da quando, in quegli stessi anni, veniva meno il ristoro ambientale di Cirsu (circa 300.000,00 euro annui) per la discarica di Grasciano.

Da quel momento il bilancio del Comune è entrato in fortissima sofferenza, ingessato com'era, e come tutt'ora è, di un numero notevole di mutui in relazione alle risorse impositive disponibili. Per sopperire a tali situazioni l'Ente ha posto in essere tutta una serie di operazioni di rientro dal buco strutturale, di cui in primis l'adesione alle nuove opportunità di rinegoziazione dei mutui, che hanno sì abbassato la rata annua dai circa 750mila agli attuali 486mila, ma che avranno adesso purtroppo scadenza tutti nel lontanissimo 2040 e successivi. La rata annua dei mutui pagata dal Comune di Notaresco è in assoluto una delle più alte tra quelle dei Comuni della Provincia, in proporzione alle entrate delle risorse ordinarie (quali Imu, addizionale Irpef), ed è ancor più grave il fatto che la sua scadenza è lontanissima negli anni. E questo, unitamente alle altre spese fisse del bilancio, determina un gravissimo irrigidimento di manovra e di servizi.

In termini di personale dipendente e di gestione delle utenze l'Ente ha sempre rispettato nell'ultimo decennio i vincoli di legge e adottato strategie volte a ridurre i costi, ed oggi la



percentuale del costo del personale (circa 1.000.000,00) è sicuramente in linea con i costi imposti dalla vigente normativa.

[Con delibera di Giunta del 29.09.2020 (Consiglio convocato per il 30.09.2020)] si è deciso di confermare anche per il 2020 la tassazione dell'Imu all'aliquota del 9,7 per mille. [...]. Quanto agli stanziamenti di bilancio in termini di Imu ordinaria l'Ufficio confida di introitare circa 50.000,00 in più rispetto ai dati a consuntivo 2019, facendo prevalentemente affidamento sulla possibilità che vada a regime l'imponente attività di accertamento condotta dagli uffici nell'ultimo biennio.

Con delibera di approvazione delle tariffe sui servizi a domanda individuale sono state apportate alcune modifiche a quelle precedenti, con un ritorno però, in termini di risorse di entrata, di modico ammontare.

L'addizionale Irpef è confermata nella misura massima del 0,8%; in bilancio sono iscritti sempre 521.000,00, in base ai valori storici dell'ultimo triennio;

I proventi Tari, come noto, vanno a pareggiare i costi del servizio, non potendo dunque produrre ulteriori introiti sul bilancio; le imposte minori possono portare importi esigui rispetto a quelli ordinariamente incassati negli anni.

Quanto all'attività di accertamento, come già evidenziato, nell'ultimo biennio si è riusciti ad iscrivere in bilancio risorse ingenti, e cioè circa 900.000,00 nel bilancio 2019 e circa 560.000,00 nell'attuale bilancio 2020. E' tuttavia da tenere in conto che le entrate derivanti da accertamenti fiscali non potranno continuare ad essere intese quali entrate certe e stabili su cui impostare ordinariamente la gestione dei servizi, come invece accade da oramai diversi anni, anche solo al fine di poter garantire i servizi considerati dall'Amministrazione minimi e indispensabili; statisticamente, infatti, le stesse sono incassate in percentuali relative, dovendo poi far ricorso alla riscossione coattiva per il recupero di buona parte di esse, con tempistiche di certo non rapide e immediate.

In questo esercizio l'Ufficio Tributi ha stimato una quota di circa 560.000,00 di accertamenti Imu avendo valutato tutti i lavori da espletare ma ha anche posto il monito che la maggior parte degli stessi potrebbe poi non essere incassata in corso d'anno, e di quelli successivi, per le note difficoltà sia delle persone fisiche che di quelle giuridiche di assolvere regolarmente ai propri adempimenti tributari. Per gli anni a venire, peraltro, difficilmente potranno essere ripetute queste stime, anche in considerazione del fatto che si sta adesso lavorando su più annualità pregresse (nello specifico sul 2015, 2016). Si segnala inoltre l'ulteriore importante criticità dovuta alla sussistenza di cospicui importi di residui attivi Imu di oltre 600.000,00 euro afferenti le precedenti annualità.

Si segnala dunque questa criticità strutturale e si raccomanda di non impostare più gli equilibri di bilancio facendo affidamento sull'effettivo incasso di tutte le somme iscritte quali accertamenti, in quanto appunto potrebbero crearsi, e di fatti questo sta avvenendo, un buco strutturale finanziario con innalzamento progressivo degli importi da accantonare a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, a causa del mancato incasso di buona parte delle somme stanziare, specie straordinarie, a copertura di spese correnti e ripetitive.

Un focus di riflessione fondamentale va poi posto sulla voce di entrata "proventi da sanzioni al codice della strada", risorsa questa passata dagli ordinari 200.000,00 annui, agli attuali 130.000,00 per il 2020, ma oltre 500.000,00 per le due successive annualità del pluriennale. Anche su questa fondamentale risorsa di entrata si segnala la presenza di circa 750.000,00 euro di residui attivi da riscuotere che, unitamente alle poste di accertamento tributarie appena sopra descritte, contribuiscono ad innalzare notevolmente e in misura preoccupante il valore del FCDE. Anche per questa risorsa si sollecita dunque la massima attenzione e cura da parte dell'Amministrazione e del servizio preposto.

Il principio fondamentale della nuova contabilità pone estrema rilevanza all'effettivo incasso delle somme iscritte. Il mancato o ritardato introito delle entrate determina infatti l'automatico innalzamento della quota annua del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, con conseguente effetto a boomerang sia sui bilanci che sui consuntivi. Così, proprio in considerazione della difficoltà degli incassi, la voce FCDE del nostro bilancio è lievitata dagli iniziali 160.000,00 agli attuali 441.000,00.

E la conseguenza più rilevante, da tenere in prioritaria considerazione, è che, anche dall'esercizio 2019 (il consuntivo 2019, per intenderci), emerge un saldo negativo di circa 90.000,00 euro tra l'avanzo di amministrazione (euro 1.767.096,00) e il Fondo crediti dubbia esigibilità (circa 1.858.035,00). L'Ente è dunque tenuto a sanare lo squilibrio

emergente tra l'avanzo di amministrazione e il FCDE, ai sensi di quanto dispongono i richiamati articoli 187 e 188 del Testo Unico Enti Locali, d.lgs. 267/2000:

Art. 187. Composizione del risultato di amministrazione

1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.omissis. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a sè stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 188.

Art. 188. Disavanzo di amministrazione

1. L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato

all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.

Facendo riferimento pertanto alle frequenti note del precedente Responsabile Finanziario (le prime risalenti al 2014), si è con la presente a porre l'evidenza sulle criticità appena rilevate al fine di poter valutare le manovre necessarie a garantire il permanere degli equilibri di bilancio e l'effettivo incasso delle somme stanziare a copertura dei servizi.

Tutto ciò premesso il sottoscritto esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio pluriennale 2020/2022".

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO lo scrivente prende atto del parere come sopra trasmesso dal dott. Franco Maggitti e, facendolo necessariamente proprio anche per questioni di tempistica, lo ripropone integralmente riservandosi, anche alla luce degli ulteriori documenti ed informazioni attesi nonché dell'attuale situazione emergenziale, ogni ulteriore futuro approfondimento.

PERTANTO il sottoscritto esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio pluriennale 2020/2022 del Comune di Notaresco.



